



AVV. GIORGIA ROMITELLI
AVV. ANNA MAZZONCINI
Via della Posta, 7 - 20123 MILANO
Tel. 02 806181 - Fax 02 80618201

Roma-Milano, 3 luglio 2023

Spettabili

Ministero della Salute

Viale Giorgio Ribotta n. 5
00144 Roma

Regione Toscana

Piazza Duomo n. 10
50122 Firenze

Regione Abruzzo

Via Leonardo Da Vinci n. 6
“Palazzo Silone”
67100 L’Aquila

Regione Basilicata

Via Vincenzo Verrastro n. 4;
85100 Potenza

Regione Calabria

Cittadella Regionale
88100 Catanzaro

Regione Campania

Via Santa Lucia n. 81
80132 Napoli

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Piazza Unità D’Italia, 1
34121 Trieste

Regione Emilia-Romagna

Via Aldo Moro n. 52

40127 Bologna

Regione Lazio

Via Cristoforo Colombo n. 212;

00147 Roma

Regione Liguria

Via Fieschi n. 15

16121 Genova

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia n. 1;

20124 Milano

Regione Marche

Via Gentile Da Fabriano n. 9

60125 Ancona

Regione Molise

Via Genova n. 11

86100 Campobasso

Provincia Autonoma di Bolzano

Piazza Silvius Magnago n. 1

39100 Bolzano

Provincia Autonoma di Trento

Piazza Dante n. 15

38122 Trento

Regione Puglia

Lungomare Nazario Sauro n. 33

70121 Bari

Regione Autonoma della Sardegna

Viale Trento n. 69
09123 Cagliari
Regione Siciliana
Palazzo D' Orleans
Piazza Indipendenza n. 21
90129 Palermo

Regione Piemonte
Piazza Casello n. 165
10122 Torino

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Via Gazzoletti n. 2
38122 Trento

Regione Umbria
Corso Vannucci n. 96
06100 Perugia

Regione Autonoma Valle D'Aosta
Piazza A. Deffeyes n. 1
11100 Aosta

Regione Veneto
Dorsoduro, 3901
30123 Venezia

e p.c. **Avvocatura Generale dello Stato**
Via dei Portoghesi n. 12
00186 Roma

Via PEC agli indirizzi indicati
nella relata di notifica
allegata alla presente istanza.

**Oggetto: AMS - Advanced Medical Supplies S.p.A. c. Ministero della Salute e altri
(Tar Lazio, Sez. III *Quater* - Ricorso n. 3137/2023) - Ordinanza n. 4914/2023 del 28
giugno 2023 – Istanza di notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sui**

siti web del Ministero della Salute e delle Regioni evocate in giudizio.

Spettabili Amministrazioni,

con l'ordinanza in oggetto, la Sezione III *Quater* del Tar Lazio, Sede di Roma, ha disposto l'integrazione del contraddittorio in relazione al giudizio iscritto al R.G. n. 3137/2023, incardinato dalla Società nostra assistita, per ottenere l'annullamento degli atti assunti dal Ministero della Salute, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome in tema di *payback* dei dispositivi medici in attuazione del D.L. n. 78/2015, nonché dei provvedimenti con i quali sono stati determinati gli oneri asseritamente dovuti dalla predetta Società a titolo di ripiano della spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

In base alla suddetta ordinanza, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami del ricorso introduttivo, mediante pubblicazione sui siti *web* di Codeste Spettabili Amministrazioni, entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, di un avviso contenente le seguenti informazioni:

- l'**Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso**: Tar Lazio, sede di Roma, Sezione III *quater*, R.G. n. 3137/2023;

- il **nome di parte ricorrente**: AMS - Advanced Medical Supplies S.p.A., con sede legale in 47891 Dogana (San Marino), Via Fondo Ausa n. 44/c;

- l'**indicazione delle Amministrazioni intimate**: Regione Piemonte, Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, Azienda Sanitaria Locale di Alessandria, Azienda Sanitaria Locale di Asti, Azienda Sanitaria Locale di Biella, Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino", Azienda Sanitaria Locale Cuneo 1, Azienda Sanitaria Locale Cuneo 2, Azienda Sanitaria Locale di Novara, Azienda Sanitaria Locale Torino 3, Azienda Sanitaria Locale Torino 4, Azienda Sanitaria Locale Torino 5, Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola, Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino, Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle Cuneo, Azienda Ospedaliera Nazionale Ss. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità, Azienda Ospedaliero-Universitaria San Luigi Gonzaga, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Regione Emilia-Romagna, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Molise, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma

di Trento, Regione Puglia, Regione Autonoma della Sardegna, Regione Siciliana, Regione Umbria, Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Regione Toscana, Regione Autonoma Valle D'Aosta, Regione Veneto;

il testo integrale del ricorso, nonché di eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare: vds. Allegato 2 e ss. alla presente comunicazione;

- **l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;**

- **l'indicazione del numero dell'ordinanza in oggetto con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami:** Ordinanza del Tar Lazio, Sede di Roma, Sez. III *Quater*, n. 4914/2023 del 28 giugno 2023.

Unitamente a tali informazioni, Codeste Spettabili Amministrazioni dovranno pubblicare sui propri siti istituzionali il testo integrale:

- 1) del ricorso notificato il 10 febbraio 2023 (Allegato 2);
- 2) della domanda di misure cautelari monocratiche art. 56 c.p.a. notificata in data 28 giugno 2023 (Allegato 3);
- 3) della richiamata ordinanza del Tar Lazio, Sede di Roma, Sez. III *Quater*, n. 4914/2023 (Allegato 1);

in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza medesima (di cui dovranno essere riportati gli estremi).

Si rappresenta altresì che, in ottemperanza all'ordinanza in oggetto, Codeste Spettabili Amministrazioni:

- non dovranno rimuovere dal proprio sito *web*, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

- dovranno rilasciare alla Società ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito *web*, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

- dovranno, infine, curare che sull'*home page* del relativo sito *web* venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e l'ordinanza in oggetto, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della medesima ordinanza (Ordinanza del Tar Lazio, Sede di Roma, Sez. III *quater*, n. 4914/2023 – Allegato 1).

Si invitano, pertanto, Codeste Spettabili Amministrazioni a voler dare esecuzione all'ordinanza in oggetto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente

comunicazione, secondo le modalità sopra esposte, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di ricezione della stessa comunicazione.

Si resta in attesa di cortese riscontro alla presente istanza tramite rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione, in base a quanto ordinato dal Tar Lazio. Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società ricorrente versare a Codeste Spettabili Amministrazioni l'importo eventualmente dovuto per l'attività di pubblicazione sui rispettivi siti web, in ossequio a quanto indicato nell'ordinanza in oggetto, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

Distinti saluti.

Avv. Giorgia Romitelli

Avv. Anna Mazzoncini

Avv. Antonio Satta

Si allegano i seguenti documenti:

1. Ordinanza del Tar Lazio, Sede di Roma, Sez. III quater, n. 4914/2023;
2. Ricorso introduttivo del giudizio;
3. Istanza di sospensione cautelare monocratica del 28 giugno 2023;
4. Decreto presidenziale del Tar Lazio, Sede di Roma, Sez. III quater, n. 3429/2023.